

VareseNews

Sulle orme dei Longobardi: un invito alle scuole varesine

Pubblicato: Giovedì 27 Settembre 2012

Il 25 giugno 2011 il sito seriale "**I Longobardi in Italia. I luoghi del potere**" (568-774 d.C.) è stato inserito nella lista patrimonio mondiale dell'UNESCO come 46 sito italiano.

Il sito comprende sette complessi monumentali distribuiti sul territorio nazionale (Tempio longobardo a Cividale del Friuli UD, il complesso monastico di S.Salvatore-Santa Giulia con l'area archeologica del Capitolium a Brescia, il castrum di Castelseprio-Torba VA, il Tempio del Clitunno a Campello PG, la Basilica di S.Salvatore a Spoleto PG, la Chiesa di Santa Sofia a Benevento, il Santuario di S.Michele a Monte S.Angelo FG).

Tra questi due monumenti interessano il territorio della provincia di Varese, sono il **Castrum**

di Castelseprio con l'oratorio di S.Maria foris portas e il Monastero di Torba.

L'UNESCO, che ha tra i propri obiettivi primari l'educazione delle giovani generazioni al patrimonio culturale, invita i paesi membri a promuovere nei loro territori azioni in tal senso.

L'associazione **Italia Langobardorum** che gestisce il sito seriale dei Longobardi, ha partecipato ad un **bando del Ministero per i beni e le attività culturali**, presentando il progetto "**I Longobardi: un patrimonio comune alle radici della nostra cultura**" e ha ricevuto le risorse richieste per la sua realizzazione.

Il progetto comprende diverse attività, con lo scopo di diffondere la conoscenza del popolo longobardo e del suo ruolo fondamentale nella formazione della cultura europea e promuovere nelle nuove generazioni la consapevolezza del patrimonio longobardo presente nei siti nei quali esse vivono.

Grande soddisfazione per la risposta positiva al progetto da parte del MIBAC, è stata espressa dall'amministrazione del comune di Castelseprio – che aderisce all'associazione Italia Langobardorum – dal sindaco Monica Baruzzo e dall'assessore alla cultura Biscuola Maurizio.

Fra le attività del progetto, riveste particolare importanza quella dedicata al Turismo scolastico, che vuole **permettere alle scuole la scoperta e la visita al patrimonio longobardo**. Per la sua realizzazione sono stati predestinati itinerari specifici, rivolti alle **scuole secondarie di primo e secondo grado**, al fine di favorire scambi e viaggi di istruzione a livello nazionale, sia fra luoghi inclusi nel sito seriale, sia con quelli di origine e cultura longobarda.

Il progetto, che viene avviato per la prima volta nell'anno scolastico 2012 2013, prevede **il versamento di un contributo economico alle classi che ne faranno richiesta**, finalizzato alla **partecipazione ai viaggi di istruzione proposti dall'associazione Italia Langobardorum**.

Il contributo è riservato alle classi degli istituti scolastici che hanno sede nel comune o nella provincia alla quale appartengono i beni inseriti nel sito seriale: nel caso varesino quindi tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Varese.

Alle classi interessate sarà quindi possibile visitare Castelseprio e Torba usufruendo di un considerevole contributo economico. **Ma sarà anche possibile organizzare gite di 2 o 3 giorni, includendo nell'itinerario la visita a Brescia e Cividale.**

Sarà inoltre possibile offrire raffronti tra le sopravvivenze artistiche dell'epoca longobarda e le

successive esperienze nel contesto territoriale di riferimento: le scuole varesina potranno quindi visitare in quest'ottica anche il **ciclo di affreschi della Collegiata di Castiglione Olona**.

I materiali informativi e il catalogo delle proposte di visite e viaggi di istruzione è disponibile sul sito del Comune di Castelseprio

www.comune.castelseprio.va.it.

Le scuole potranno presentare le loro richieste tra il 1 e il 15 ottobre prossimi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it